

CARTA

Il cognome Carta é uno dei più diffusi in Sardegna sin dall'età giudicale. In tempi più recenti una famiglia Carta, di Benetutti ricevette la nobiltà e il cavalierato da Carl V nel 1520. Ben 14 Carta, appartenenti a questa famiglia di Benetutti nel 1573 furono convocati e abilitati nel Braccio Militare del Parlamento Coloma. Di questi Carta, come dei Carta di Ozieri esistono poche tracce nei Libri da noi consultati A Cagliari i Carta erano presenti in Castello e nelle Appendici. Nel 1580 monsignor Gaspare Novella cresimò in San Giacomo di Villanova ben 6 Carta di padri diversi. In Castello erano note e appartenenti alla buona società la famiglia di Michele Angelo Carta e quella di Giovanni Carta. I dati in nostro possesso ne consentono la descrizione generazionale.

PRIMA GENERAZIONE

Appartennero alla prima generazione

Michele Angelo Carta, originario di Orgosolo, giunto a Cagliari alla fine del XVI secolo. Sposò Antonia Fores, figlia di Guglielmo Fores, genovese, e sorella di Maria Anna Fores, che fu seconda moglie di Giovanni Antonio Martì. Da questo matrimonio Michele Angelo Carta ebbe nove figli. Antonia Fores morì di parto il 5 febbraio 1605, dando alla luce Antonio Francesco. Il 5 giugno di quello stesso anno Michele Angelo Carta prese la benedizione nuziale in Duomo assieme alla nuova moglie, donna Gerolama de Requesens, figlia di don Gaspare de Requesens e di donna Olimpia Limona che il 10 febbraio 1606 (battesimo il 12 febbraio) diede alla luce il primo di altri 7 figli.

Questo nuovo matrimonio introdusse il Carta nella società dei nobili di Castello, che presero a frequentare la sua casa, facendo da padrini ai figli che seguirono: in tutto il Carta ebbe, dalle due nozze, almeno 16 figli, 10 dei quali morirono albat. Michele Angelo Carta morì a Cagliari il 13 luglio 1613 e fu sepolto nella chiesa di San Francesco di Stampace. Donna Geronima de Requesens, sua moglie, morì il 26 agosto 1620 e fu sepolta in duomo. I figli di Michele Angelo Carta appartennero alla seconda generazione.

Giovanni Carta, sposato con Anna Gomez. I loro figli appartennero alla seconda generazione

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero

A) i figli di Michele Angelo Carta

Albat, morto il 4 ottobre 1595

Albat morto il 5 ottobre 1597

Albat, morto il 17 dicembre 1597

Albat, morto il 21 dicembre 1597

Antonio Diego Carta y Fores, battezzato in duomo il 20 ottobre 1598. Morì l'11 aprile 1599.

Paolo Angelo Nofre Carta y Fores, battezzato l'11 ottobre 1599 dal canonico Escarxoni con padrini il canonico Giovanni Antonio Serra e Margherita Melis. Di lui parla Pasquale Tola in una nota in cui dice che si firmava con aggiunto il cognome Forès. Dottore in Leggi, fu Consigliere Civico in 2ª a Cagliari nel 1638. Lasciò vari consulti legali in spagnolo e in latino che furono stampati in Cagliari nel 1641. Il 6 luglio 1625 sposò Maria Martì y Morteu, una fanciulla di 13 anni figlia di Giovanni Francesco Martì y Fores e di Peregrina Morteu, che le era nipote: la nonna di Maria Martì era, infatti, Maria Anna Fores, sorella di Antonia Fores, madre di Paolo Angelo Carta. Celebrò l'ufficio il canonico Arquiles Busquets avendo per testimoni don Garau Busquets e Francesco Diana. Paolo Angelo Carta morì il 12 maggio 1647. Maria Carta y Martì morì forse il 19 febbraio 1682, ebbe ufficio canonica e fu sepolta in San Domenico. I figli di Paolo Angelo Carta appartennero alla terza generazione.

Diego Alberto Carta y Fores, battezzato il 4 novembre 1600 dal canonico de la Bronda, con padrini Gabriele Sanna, dottore in medicina, e Margherita Melis y Fores. Fu canonico¹

Giovanna Battistina Carta y Fores, battezzata il 27 febbraio 1602 dal canonico Simone Montanacho con padrini il dottor Michele Angelo Serra e Margherita Fores. Morì il 17 gennaio 1603.

Antonio Francesco Severino Carta y Fores, battezzato il 9 gennaio 1605 con padrini Giovanni Antonio Martì e Margherita Melis Carta.

¹ Il Diego Carta canonico registrato nel 1644 potrebbe essere figlio di Giovanni Carta.

Gaspare Alessio Carta y de Requesens, figlio di secondo letto, battezzato il 12 febbraio 1606 dal canonico Salvatore Soler con padrini don Giovanni Deyxar e donna Marianna Fabra y de Castelvì². Morì il 10 novembre 1633 “per una pugnata che gli diedero”³

Maria Giovanna Francesca Carta y de Requesens, battezzata il 27 dicembre 1606 con padrini don Agostino Murtas, sacerdote, e donna Olimpia de Requesens. Sposò forse Francesco Coni, vedovo Casula, figlio di Francesco Coni e Giovanna Murgia.

Michele Francesco Carta y de Requesens, battezzato il 9 novembre 1607 dal canonico Antonio Tola con padrini il reverendo Agostino Murtas e donna Lisipia de Requesens. Fu religioso beneficiato del duomo di Cagliari.

Isabella Giovanna Carta y de Requesens, battezzata l'8 novembre 1608 dal canonico Cosme Escarxoni e padrini Nicola Porcella, 3° barone di Serdiana e da sua madre e donna Teodora Porcella y Boter. Sposò il dottor Paolo Coni.

Giacomo Gerolamo Carta y de Requesens, battezzato il 25 luglio 1610 dai padrini canonico Melchiorre Pirella e Gerolama Pirella sua nipote. Morì il 22 settembre 1611.

Salvatore Carta y de Requesens, battezzato il 10 novembre 1611 dai padrini reverendo Melchiorre Fensa, canonico, e Antonia Tola. Morì probabilmente il giorno successivo al battesimo⁴.

Caterina Angela Carta y de Requesens, nata postuma, battezzata il 30 settembre 1613 dai padrini reverendo Michele Gessa, beneficiato del duomo, e Isabella Sesante. Morì probabilmente il 28 febbraio 1614.⁵

B)I figli di Giovanni Carta e Anna Gomez

Diego Carta Gomez battezzato il 1° agosto 1601 dai padrini Michele Portugues e Teodora Baccallar, moglie di don Guido Dedoni. Morì il 18 agosto 1602.

Giovanni Francesco Antrioco Carta y Gomez, battezzato il 10 aprile 1603 dai padrini Gio Stefano Siesquerra e Vittoria Bertolato. Figli forse alla quarta generazione.

Marianna Francesca Carta Gomez, battezzata il 23 ottobre 1606 dai padrini Michele Angelo Bonfant e Maria de la Mata⁶. Marianna Carta morì forse l'11 agosto 1608.

A cavallo tra la prima e la seconda generazione visse a Cagliari **Sebastiano Carta**, naturale di Sorgono, religioso, canonico del duomo di Cagliari, poi Vicario Generale. Fu eletto vescovo della chiesa Madourens in Numidia, poi, nel 1627, passato a Bosa. Morì a Cagliari il 24 luglio 1630. Non pare abbia rapporti di parentela con Michele Angelo Carta

TERZA GENERAZIONE

Appartennero alla terza generazione

A)I figli di Paolo Angelo Carta e Maria Marti

Sadorro Antonio Carta y Marti, battezzato il 1° novembre 1634 dai padrini canonico Agostino Murtas e Paola Marti.

Antonia Maria Carta y Marti, battezzata il 22 gennaio 1637 dal dottor Giovanni Angelo Mura con padrini il reverendo Francesco Carraro, beneficiato del duomo, e Antonia Ferrer. Fu cresimata da monsignor Ambrogio Machin il 24 ottobre 1638. Il 9 febbraio 1659 sposò don Francesco Asquer, figlio di don Giovanni Battista Asquer e di donna Maria Morisana.

Paola Lucifera Carta y Marti, battezzata il 12 luglio 1640 dai padrini canonico Giacinto Garçet e Francesca Tanda. Morì probabilmente il 22 dicembre 1641.

Lucifera Francesca Carta y Marti, battezzata il 22 dicembre 1641.

Bonaventura Paola Carta y Marti, battezzata il 16 luglio 1644 con padrini Pere Roger e sua moglie Violante Roger.

² Giovanni Deyar e Marianna Fabra erano fratello e sorella, figli di don Onofrio Fabra y Deyar.

³ Q.L. Castello n. 6, fg. 224.

⁴ Un Salvatore Carta, canonico, vivo alla seconda metà del XVII secolo potrebbe essere lo stesso.

⁵ La Caterina Carta, sposata con il dottor Francesco Sarroch., affetta da emiplagia, e morta il 30 dicembre 1650. Potrebbe non essere figlia di Michele Angelo Carta.

⁶ Si tratta forse di Maria de Las Ruedas, moglie di Giovanni de la Matta.

Giuseppe Leonzio Carta y Martì, battezzato il 14 settembre 1645 dai padrini canonico Antioco Cuzques, di Iglesias, e Eugenia Trota. Consigliere Civico in Capo a Cagliari nel triennio 1697-99⁷, partecipò al Parlamento del Viceré Mostellano, ottenendo al termine, il 12 novembre 1699 il Veghierato di Cagliari per quattro anni intervallati⁸. Sposò Caterina Fortesa. I loro figli appartennero alla quarta generazione.

Paolo Angelo Carta y Martì, battezzato il 19 giugno 1647 dai padrini canonico Francesco Gallo, de La Marina, e Eulalia Trota. Su questo Carta ha lasciato una breve nota Pasquale Tola ove lo dice canonico cagliaritano, dottore in diritto e oratore valente. Le sue orazioni furono stampate a Cagliari nel 1720 da Raffaello Gelabert con i tipi del convento di San Domenico.

B) I figli di Giovanni Francesco Carta Gomez⁹

Giovanni Diego Carta sposato con Barbara Sanna

C) Appartennero a questa generazione anche

Giovanni Battista Carta¹⁰, dottore, figlio di Gaspare Carta. Giovanni Battista Sanna fu ammesso al Parlamento Monteleone, nel 1686, e al Parlamento Montellano, nel 1697. Sposò Rosalia Terragona, figlia del dottor Ferdinando Terragona e di Grazia Millacho. I loro figli appartennero alla quarta generazione.

Antoni Carta, naturale di Ozieri, che sposò Teresa Sequi e, forse, in seconde nozze, Vittoria Suesa di Paulilatino. I loro figli appartennero alla quarta generazione.

QUARTA GENERAZIONE

Appartennero alla quarta generazione

A) i figli di Giuseppe Carta e Caterina Fortesa

Paola Maria Francesca Carta y Fortesa battezzata il 19 ottobre 1681 dal canonico Thomas Carniçer con padrini don Francesco Roger e donna Maria Francesca Fortesa y Carniçer. Morì il 21 giugno 1682.

Giuseppe Francesco Carta y Fortesa, battezzato il 7 settembre 1682 dal canonico Francesco Carniçer con padrini Giuseppe Otger e donna Angela Maria Asquer.

Demetrio Francesco Carta y Fortesa battezzato il 6 gennaio 1684 dal canonico Michele Cugia e padrini don Francesco Asquer e donna Angela Barruezo y Carniçer.

Sadorro Francesco Antoni Carta y Fortesa battezzato il 15 febbraio 1685 dal padre e maestro Tomaso Carniçer dell'ordine dei predicatori e padrini don Gaspare Barruezo y Carniçer e donna Maria Asquer.

Maria Francesca Carta y Fortesa battezzata il 23 ottobre 1686 dal canonico Ignazio Machi con padrini don Salvatore Aymerich, conte di Villamar, e donna Maria Zatrillas y Esquiro. Morì il 4 marzo 1690.

Clementa Maria Carta y Fortesa, battezzata il 1° gennaio 1688 dal canonico Salvatore Carcassona e padrini don Juan Battista Fortesa, barone di Serdiana, e donna Leonora Gessa.

Maria Emanuela Carta y Fortesa battezzata il 30 marzo 1689 dal canonico Antoni Moyran e padrini don Juan Carniçer e donna Simona Rocaberti y Otger di Alghero. Morì il 30 aprile 1690.

B) I figli del dottor Giovanni Battista Carta e Rosalia Terragona

Gaspare Ferdinando Carta y Terragona, battezzato il 31 maggio 1681 dal canonico Sadorro Cucuru e padrini Gaspare Carta e Felissia Fiumene.

Cosimo Francesco Carta y Terragona battezzato il 3 ottobre 1682 con padrini il dottor Gaspare Valeri Alciator e Rosalia Perez y Muro.

Maria Giuseppa Carta y Terragona battezzata il 24 aprile 1685 con padrini il dottor Thomas Terragona e donna Francesca Muro, di Saragozza.

Maria Grazia Carta y Terragona battezzata il 14 agosto 1688 da fra Pucontado Fernandez y Muros, mercedario, con padrini don Giuseppe Fernandez de Muros, aragonese, e donna Giovanna Airaldo, di Sassari.

⁷ G.Sorgia lo chiama però Ignazio (1961, p.181)

⁸ F.Loddo Canepa, 1974, vol.I, pag. 530 n. 72.

⁹ Questo legame è solo presunto.

¹⁰ Di Giovanni Battista Carta non si sa se fosse parente dei Carta Asquer. Si trattava di persone bene introdotta nell'ambiente sociale di Castello, come si evince dalle personalità che tennero a battesimo i suoi figli.

Teresa Giuliana Carta y Terragona, battezzata il 14 gennaio 1690 dal canonico Francesco Carniçer e padrini il marchese di Villasor, don Artale de Alagon, e donna Teresa Pimentel, madre e figlio.

Anna Maria Carta y Terragona battezzata il 14 gennaio 1690 dal canonico Giovanni Antonio Solinas e padrini don Diego Cadello (Sepsu?) e Anna Maruia Moiran y Terragona.

Emanuele Tomas Carta y Terragona battezzato il 26 settembre 1692 dai padrini don Emanuel de Silva, di Madrid, e donna Clara Maria Bologna, di Sassari.

Antonio Giuseppe Carta y Terragona, battezzato il 20 giugno 1694 dai padrini don Baldassare Mereu e donna Caterina Genovès y Olives.

Maria Vincenza Antonia Caerta y Terragona, battezzata il 18 giugno 1697 dal reverendo Giuseppe Fadda con padrini don Matteo Vacca per parte e procura di don Domenico Blanchifort y Borgia, Generale della squadra delle galere del regno di Sardegna, e donna Maria de Leon y Gambella.

C) I figli di Antoni Carta

Giovanna Maria Geltrude Carta y Sequi, battezzata il 17 dicembre 1681 dai padrini Giuseppe Monos e Maria Juana Ansaldo y Maturell.

Maria Antonia Carta y Suessa, battezzata il 11 ottobre 1684 con padrini Mathia Cadello della villa di Laconi e Antonia Estreneme, di Cagliari.

D) **Pietro Giovanni Carta Marcello**, dottore in diritti, naturale di Fonni, domiciliato a Cagliari. Convocato come militare al Parlamento Montellano nel 1698, vi rappresentò i fratelli Giovanni Francesco, Giovanni Paolo e Sebastiano, tutti militari di Fonni, oltre ad altri Carta, sempre di Fonni. Sposò Eulalia del Vecchio. I loro figli appartennero alla quinta generazione.

QUINTA GENERAZIONE

Alla quinta generazione appartennero i figli del dottor Pietro Giovanni Carta Marcello sposato con Eulalia del Vecchio

Ignazio Antioco Carta Marcello del Vecchio, battezzato il 4 luglio 1693 dal canonico Pere Sanna e padrini don Giuseppe Otger y Castelvì e donna Maria Francesca Fortesa y Barruezo¹¹. Morì il 1° ottobre 1694.

Anna Maria Carta Marcello y del Vecchio, morta il 3 ottobre 1694 e sepolta in duomo.

Maria Giuseppa Carta Marcello y del Vecchio, battezzata l'8 settembre 1695 dai padrini Melchiorre Pirella e Francesca del Vecchio, tutti di Cagliari. Morì il 24 ottobre 1695.

Giuseppe Antonio Gavino Giovanni Battista Carta Marcello y del Vecchio, battezzato il 29 ottobre 1696 dai padrini don Giovanni Paolo Açori e Marianna Pirella. Morì il 24 ottobre 1697 e fu sepolto in duomo.

Maria Angela Carta Marcello y del Vecchio, battezzata il 2 marzo 1699 dal beneficiato reverendo Sadorro Açori e padrini Francesco Loy e Anna Maria Charele, di Cagliari.

¹¹ Si tratta probabilmente di Maria Francesca Carniçer Fortesa y Barruezo de la Bronda